



Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria all'accordo di Concertazione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del CCNL 23/12/99 in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo Posizione e risultato del personale dell'Area della **Dirigenza** del Comune di San Giovanni Valdarno - **anno 2014**

A corredo di ogni contratto integrativo le Pubbliche Amministrazioni, a norma dell'articolo 40 comma 3 sexies D.lgs 30 marzo 2011,n.165, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze e d'intesa con il dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni sono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40 bis comma 1 del D lgs. 30 marzo 2011,n.165.

Il contenuto delle due relazioni è dettagliato nella Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.25 del 19 luglio 2012e nelle relative note applicative .

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Poiché Il Fondo in oggetto riguarda il trattamento economico di un numero di dirigenti in servizio inferiore a cinque l'Ente, ai sensi dell'art. 4 comma 4 del CCNL 23/12/99,ha attivato le procedure di cui all'art. 8 del CCNL 23/12/99 – Informazione preventiva alle OO.SS. territoriali . Ipotesi di concertazione del 14 ottobre 2015 Sottoscritta definitivamente il 1 dicembre 2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2014 e fino a sottoscrizione di nuovo accordo
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): - parte datoriale al tavolo di concertazione :dott.Fabio Maria Sacca'-Segretario comunale, titolare della Segreteria convenzionata dei Comuni di S.Giovanni V.no e Figline Incisa Valdarno (incaricato con decreto sindacale nr. 15 del 20/06/2013) Organizzazioni sindacali oggetto dell'informativa di cui all'art. 7 (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DIREL <u>Firmatari del verbale di concertazione:</u> , il Segretario generale, i Dirigenti dell'Ente . (OO.SS. territoriali non presenti)
Soggetti destinatari	Dirigenti a tempo indeterminato e determinato del Comune di San Giovanni Valdarno
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato ; b) disciplina per la remunerazione degli incarichi dirigenziali conferiti <i>ad interim</i> c) destinazione /utilizzo risorse Fondo posizione e risultato per l'anno 2014



Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. <u>Allegazione</u> della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno ? Si, in data 24/11/2015 (allegato verbale del Collegio dei revisori dei Conti)
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli : Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 (*) <i>Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano degli obiettivi gestionali specifici approvati rispettivamente, per l'anno 2014, con Deliberazioni G.M. nr. 90/2014 e nr. 204/2014 .</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? (*) Il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 del Comune di San Giovanni Valdarno è stato approvato con Deliberazione G.M. nr. 136 del 13/08/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? .(*) SI, per quanto di competenza
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? (*) . Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni :		
(*) Procedure non obbligatorie per gli Enti Locali ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2012		



Modulo 2 **Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione dei contenuti delle norme contrattuali

L'accordo è finalizzato alla destinazione del Fondo Posizione e Risultato del Personale dirigente del Comune di San Giovanni Valdarno per l'anno 2014.

Lo stesso ripercorre nella sua premessa gli ultimi passaggi normativi intervenuti, richiamando i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del 22/02/2010 e del 3/08/2010. La premessa è così costruita:

Premesso:

- *che in data 22.2.2010 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006 –2009 e il biennio economico 2006 – 2007;*
- *che in data 3.8.2010 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio economico 2008 – 2009;*
- *Preso atto che, per la parte economica, l'art. 16 del CCNL sottoscritto il 22.2.2010, sopra citato, prevede i seguenti aumenti obbligatori:*
 - *comma 1:* *il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2007, di un importo annuo di € 478,40= compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate del corrispondente importo;*
 - *comma 4:* *a decorrere dall'1.1.2008 le risorse per la retribuzione di risultato sono incrementate di un importo pari all'1,78% del monte salari dell'anno 2005, per la quota relativa ai dirigenti.*
- *Preso, altresì, atto che, per la parte economica, l'art. 5 del CCNL sottoscritto il 3.8.2010 sopra citato, prevede i seguenti aumenti obbligatori:*
 - *comma 1:* *il valore economico della retribuzione di posizione è incrementato, dall'anno 2009 di un importo annuo di € 611,00, compreso il rateo di tredicesima e, conseguentemente, le risorse di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999 sono incrementate dei corrispondenti importi;*
 - *comma 4:* *a decorrere dall'1.1.2009 le risorse per la retribuzione di risultato sono ulteriormente incrementate di un importo pari allo 0,73% del monte salari dell'anno 2007, per la quota relativa ai dirigenti.*
- *che a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 12.2.2002, art. 1 comma 3 lettera e), la retribuzione di posizione con decorrenza 31/12/2001, ammontante a € 3.356,97= è confluita nello stipendio tabellare, riducendo di fatto l'indennità di posizione del medesimo importo*

Articolo 1. Viene identificato il campo di applicazione e la validità dell'accordo.

L'accordo si applica ai Dirigenti del Comune di San Giovanni Valdarno con rapporto a tempo indeterminato e per le parti espressamente previste anche i dirigenti a tempo determinato .

L'accordo è valido per l'anno 2014 e fino alla stipula di un nuovo accordo , gli effetti economici decorrono dal giorno successivo alla sottoscrizione definitiva, salvo le diverse disposizioni riportate nell'accordo stesso.

Articolo 2 Fondo Posizione e risultato art. 26 CCNL del 23/12/1999

Viene dato atto dalle parti :

- a) *che la rideterminazione della struttura organizzativa di massima dimensione avvenuta con più fasi attuative nel corso dell'anno 2010 ha portato, fra l'altro, al passaggio da 5 Settori a 4 e poi a 3 Aree e alla conseguente riduzione delle posizioni dirigenziali precedentemente istituite in dotazione organica che dal 2011 sono pari a 3 ;*



- b) *che nel corso del 2014 (dal 09 giugno) è intervenuta la cessazione del dirigente dell'Area Tecnica assunto ex art. 110 comma 1 del TUEL (termine mandato amministrativo del Sindaco) ;*
- c) *che il posto in dotazione organica di Dirigente dell'Area III Supporto, a seguito della cessazione dal servizio della dirigente a tempo determinato dal 9/06/2014 (termine mandato amministrativo del Sindaco), è stato ricoperto a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del D.lgs. 267/2014 con procedura di evidenza pubblica a decorrere dal 01/11/2014;*
- d) *che l'assetto dirigenziale del Comune di San Giovanni Valdarno, per quanto sopra evidenziato, nell'anno 2014 presenta carattere di eccezionalità;*
- e) *che temporaneamente, al fine di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali e l'erogazione dei servizi all'utenza, le funzioni di direzione dell'Area II Tecnica e dell'Area III Supporto sono state affidate ad interim al Dirigente dell'Area I Servizi con appositi decreti sindacali di incarico;*
- f) *che le nr. 3 posizioni previste in dotazione organica nel corso dell'anno 2014, a seguito dell'intervenuta cessazione di nr. 1 dirigente a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL, sono state ricoperte da n. 1 dirigente a tempo indeterminato (per l'intera annualità) e da nr. 2 dirigenti a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL (nr. 2 dirigenti per il periodo dal 1 gennaio all'8 giugno 2014 e nr. 1 dirigente dal 1 novembre al 31 dicembre 2014) ;*
- g) *che anche per l'anno 2014 è stato confermato lo stanziamento di cui all'art. 26 comma 2 del CCNL 23/12/1999 nella misura dell'1,2% del m.s. 1997 pari ad € 2.066,00 (delib G.M. nr.237/2014);*
- h) *che il Fondo Posizione e risultato è stato integrato per l'anno 2014 con un importo di risorse aggiuntive ex art. 26 comma 3 per processi di riorganizzazione collegati ad un aumento stabile delle responsabilità dirigenziali pari ad € 32.769,00 (delib.G.M. nr.237/2014);*
- i) *che il Fondo Posizione e Risultato Area della Dirigenza per l'anno 2014 è stato costituito con determina della responsabile del Servizio Personale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno nr.1187/2014, come da tabella allegata al presente accordo;*
- j) *Che sullo stesso è stata operata la decurtazione imposta dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, (riduzione proporzionale alla riduzione del personale di qualifica dirigenziale in servizio con le modalità indicate nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011) per un importo pari ad € 32.746,18;*
- k) *Che le risorse disponibili del Fondo posizione e risultato Area della dirigenza per l'anno 2014, al netto della riduzione di cui alla lettera j) del presente articolo, ammontano a complessivi € 63.273,17;*
- l) *che con D.G.M.n.204/2014 sono stati approvati gli obiettivi gestionali specifici e i criteri di misurazione della performance dei dirigenti del Comune di San Giovanni Valdarno per l'esercizio 2014;*

Articolo 3 Criteri generali per la distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla posizione ed a quella di risultato per l'anno 2014 e seguenti

Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie come di seguito descritto:

- *il fondo "retribuzione di posizione e risultato" di cui all'art. 26 CCNL 23/12/99 e successive modificazioni e integrazioni viene suddiviso in " fondo retribuzione posizione" e " fondo retribuzione risultato" , secondo i seguenti criteri e nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dai Contratti Nazionali di Lavoro-Area Dirigenza:*
- *al fondo retribuzione di posizione viene assegnato l'importo necessario per finanziare le retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali costituite presso l'Ente, tenuto conto della effettiva durata degli incarichi dirigenziali e della retribuzione di posizione per questi stabilita e precisamente :*
 - *retribuzione di posizione prevista per i dirigenti a tempo indeterminato;*
 - *retribuzione di posizione attribuita ai dirigenti assunti a tempo determinato;*



- successivi adeguamenti previsti dai CCNL;
- rideterminazione della misura della retribuzione di posizione delle posizioni istituite e ricoperte alla data del 01/10/2010, in base alla pesatura effettuata da parte del Nucleo di valutazione a seguito di nuove funzioni, competenze e responsabilità attribuite ai dirigenti;
- al fondo retribuzione di risultato viene assegnata la differenza tra il fondo " retribuzione di posizione e risultato art. 26 CCNL 23/12/99" e il fondo retribuzione di posizione , garantendo comunque il valore minimo previsto dal CCNL 23/12/99 corrispondente al 15% delle risorse complessive di cui all'art. 26 CCNL 23/12/99 area dirigenza.
- la retribuzione di risultato viene corrisposta in relazione al periodo di servizio ;
- al fondo retribuzione di risultato per l'annualità 2014 vengono aggiunte le risorse non utilizzate nell'anno 2013 che, ai sensi dell'art. 28 comma 2 vengono portate in incremento al Fondo 2014, destinate in via esclusiva alla retribuzione di risultato;
- la retribuzione di risultato verrà attribuita ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato nel rispetto della metodologia predisposta dal Nucleo di valutazione ed approvata dal competente organo;
- Si concorda che i criteri di destinazione del fondo retribuzione di posizione e risultato riportati nel presente articolo vengono adottati per gli anni 2014 e seguenti, salvo diversa concertazione.

Articolo 4 Criteri generali per la remunerazione degli incarichi dirigenziali conferiti " ad interim"

Le parti concordano i seguenti criteri e modalità di remunerazione degli incarichi dirigenziali "ad interim", adottati per l'anno 2014 e seguenti, salvo diversa concertazione:

- a) gli incarichi ad interim, formalmente affidati con provvedimento del Sindaco ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato in servizio, dovranno essere remunerati valorizzando significativamente la retribuzione di risultato degli interessati, in modo da tener conto anche delle ulteriori responsabilità connesse all'espletamento di tali funzioni e della gravosità della situazione determinatesi in capo a ciascun dirigente per effetto dell'affidamento di più' incarichi contemporaneamente;
- b) saranno remunerati gli incarichi ad interim formalmente affidati ai dirigenti in servizio per un periodo pari almeno a mesi 2 nell'annualità di riferimento;
- c) il compenso verrà corrisposto quale retribuzione di risultato aggiuntiva alla retribuzione di risultato spettante nell'anno al dirigente per l'incarico del quale risulta titolare;
- d) la misura massima dello stesso, riproporzionata in base alla durata dell'incarico conferito ad interim, sarà pari al **40% della retribuzione di posizione annua** prevista per il posto temporaneamente vacante (posizione dirigenziale non ricoperta);
- e) il compenso verrà corrisposto in base alle risultanze della valutazione del dirigente "ad interim" effettuata dall'Organismo di valutazione;
- f) la valutazione verrà effettuata in maniera distinta, anche in ordine ai suoi effetti economici, dalla valutazione relativa gli obiettivi assegnati al dirigente quale titolare, pur con riferimento agli obiettivi prefissati dall'amministrazione per la posizione dirigenziale ricoperta ad interim;
- g) il finanziamento della retribuzione di risultato degli incarichi "ad interim" avverrà a valere sulle risorse del "Fondo per la retribuzione di posizione e risultato" dei dirigenti temporaneamente non utilizzate per tali istituti, nella misura massima indicata al precedente punto d);

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:



Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione	42.946,00
Retribuzione di risultato aggiuntiva per incarichi ad interim	6.698,73
Retribuzione di risultato-titolari direzione Aree organizzative	20.635,56
Risorse ex art. 26 comma 1 lett. e) CCNL 23.12.99	0,00
Totale	70.280,29

Le parti danno atto che l'importo della retribuzione di posizione per tutte le posizioni dirigenziali istituite e ricoperte, negli importi attribuiti a seguito della pesatura effettuata dal Nucleo di valutazione (recepita dalla Giunta Municipale con Deliberazione nr. 315 del 28/12/2010), viene confermata, per l'anno 2014, a € 21.000,00 lordi pro capite per 13 mensilità;

Posizioni economiche Ente

valori individuali	Destinatari	totale
€ 21.000,00	3	€ 63.000,00

C) effetti abrogativi impliciti

L'accordo per l'anno 2014 non determina effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

L'accordo in oggetto permette di

- remunerare i dirigenti per la parte accessoria della loro retribuzione (retribuzione di posizione) connessa alla responsabilità di direzione dell'Area di pertinenza.
- remunerare gli incarichi di direzione conferiti ad interim ;
- remunerare il conseguimento dei risultati definiti anno per anno per l'area dirigenziale, secondo il modello predisposto dal Nucleo di Valutazione ed approvato insieme agli obiettivi con **Deliberazione G.M. nr. 204/2014.**

Si attesta che la corresponsione degli incentivi di cui al presente contratto è coerente con le previsioni in materia di premialità e meritocrazia contenute nel d.lgs. 150/09 in quanto detti incentivi (retribuzione di risultato) non vengono distribuiti automaticamente ma, in coerenza con le previsioni del citato decreto, del CCNL e della consolidata giurisprudenza contabile, solo su valutazione, quando vengono accertati dal Nucleo di Valutazione i risultati effettivamente raggiunti e in maniera direttamente proporzionale al raggiungimento.

A tal fine, la valutazione dei dirigenti è riferita:

- 1) alla capacità organizzativa espressa nella direzione dell'Area ;
- 2) al conseguimento degli obiettivi specifici assegnati per l'esercizio di riferimento

La retribuzione di risultato viene erogata in base al punteggio complessivamente raggiunto da ogni singolo dirigente sulla base dei parametri sopra riportati ai punti 1) e 2) .L'erogazione dei premi è quindi in modo univoco legata alla valutazione della performance individuale e organizzativa.

La percentuale riservata alla premialità è più alta del minimo richiesto dal CCNL, al fine di favorire l'orientamento al risultato in coerenza con le indicazioni del D.Lgs. 150/09.

La percentuale del Fondo destinata al risultato, calcolata sull'importo totale dello stesso, depurato delle risorse ex art. 26 comma 1 lettera e) CCNL 23/12/99 " *risorse finalizzate da specifiche*



disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza" e delle somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente , è pari per l'anno 2014 **al 32,13%** .

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il risultato atteso del presente contratto consiste :

- a) nel favorire l'assunzione di responsabilità da parte dei dirigenti in relazione alle funzioni loro assegnate (destinando risorse alla retribuzione di posizione),
- b) nel favorire il conseguimento di risultati attinenti all'attività dell'ente nel suo complesso e di risultati specifici su attività strategiche e ordinarie direttamente affidate ai singoli dirigenti (destinando risorse alla retribuzione di risultato)

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====



Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria all'accordo di Concertazione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del CCNL 23/12/99 in merito all'utilizzo delle risorse del Fondo Posizione e risultato del personale dell'Area della **Dirigenza** del Comune di San Giovanni Valdarno - **anno 2014**

Relazione tecnico finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area dirigenziale per l'anno 2014, previsto dall'art. 26 del CCNL 23/12/1999, è stato costituito con Determinazione della responsabile del Servizio personale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni nr. 1187/2014 nei seguenti importi:

In mancanza di una formale distinzione tra risorse stabili e variabili da parte della contrattazione nazionale, per la compilazione del Modulo I si è fatto riferimento alla tabella 15 del conto annuale per l'anno 2014.

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al lordo delle riduzioni ex art. 1 comma 3 lett.e) CCNL 2000-2001 ed ex art. 9 comma 2bis DL 78/2010)	77.969,35
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (al lordo della riduzione)	34.835,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	7.007,12
Totale risorse	119.811,47

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo Posizione e risultato dell'Area Dirigenziale del Comune di San Giovanni V.no è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € **41.879,00** (art. 26-1° comma, lettera a) :

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 31/12/99 –quadriennio 98/01 –art.26 comma 1 Lett. a)	41.879,00	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 10 aprile 1996 e del C.C.N.L. del 27.02.1997 <i>posizione e risultato</i>

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL, aventi le caratteristiche di risorse fisse con carattere di certezza e stabilità e quindi acquisite definitivamente al Fondo :

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 31/12/99 –quadriennio		Importo pari all'1,25% del monte



98/01 –art.26 comma 1 Lett. d)	2.153,00	salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000 (monte salari anno 1997 =. £.333.361.158) <i>posizione e risultato</i>
C.C.N.L. del 22.02.2006 (ec 2002/2003) - Art. 23 Comma 1	2.600,00	(incremento € 520,00 per 13 mens. X 5 pos. Dirig istituite in dotaz. Org. e ricoperte a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL) dall'anno 2002 solo per posizione
<u>C.C.N.L. del 22.02.2006 – Art. 23 Comma 3</u>	3.560,00	(Importo pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 – monte salari 2001 €. 214.476,00) <i>da utilizzare sia per posizione che per risultato</i>
<u>C.C.N.L del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 1</u>	5.720,00	(incremento di € 1.144,00 x 5 posiz. in dot. Organica istituite e ricoperte a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL) - 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrere dal 01/01/2004 + 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrere. dal 01/01/2005.- <u>solo per posizione</u>
<u>C.C.N.L del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 4</u>	2.552,35	incremento pari all'0,89% del monte salari anno 2003 –quota relativa ai dirigenti (m.s. anno 2003: € 286.780,51) <i>da utilizzare sia per posizione che per risultato</i>
<u>CCNL del 22/02/2010 (ec. 2006/2007) Art. 16 comma 1</u>	2.392,00	Incremento € 478,40 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2007 (tempo indeterminato e tempo determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL)– <i>Solo per posizione</i>
<u>CCNL 22/2/2010 (ec. 2006/2007)– Art. 16 comma 4</u>	5.199,00	<u>incremento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 (m.s. anno 2005 € 292.074,00) - esclusivamente per il risultato -) a decorrere dal 31/12/2007 e quindi a valere dal 2008 -confermate per il 2009 e gli anni successivi dall'art. 5 comma 5 del CCNL del 3/8/2010 – econ. 2008/2009 -</u>
<u>CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 comma 1</u>	3.055,00	Incremento € 611,00 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2009 (tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL)– <i>Solo per posizione</i>
<u>CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 comma 4</u>		incremento pari al 0,73% del monte salari anno 2007 (monte salari dirigenza anno 2007 pari ad €



	2.442,00	334.547,00) dal 01/01/2009 – da confermare anche per gli anni successivi <u>esclusivamente per il risultato</u>
Totale	29.673,35	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità :

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART.26 comma 1 Lettera g)	6.417,00	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità, (R.I.A.) dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998 Da destinare prioritariamente alla retrib di posizione <i>Quote relative cessazione Ing.C.E. Tonelli e dott. G.Piras inserite nel Fondo 2008 € 2.696,89 + € 1.348,45 nel 2009 –quote relative cessazione dal 1/2/2010 Dott.ssa M.G.Masini inserite nel 2010 € 2.362,24 (tot.6.417,00)-nessuna cessazione dal 01/01/2011 di dirigenti con R.I.A.</i>
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000)ART. 26 CCNL 23/12/99 <u>Comma 3</u>	0,00	attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione <i>(in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato <u>un incremento stabile delle relative dotazioni organiche.</u>)</i>
Totale	6.417,00	

Sezione II – Risorse variabili

A) Le risorse variabili , sottoposte alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 sono così determinate

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART.26 comma 1 Lettera b)	0,00	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 – sponsorizzazioni – come da regolamento dell'Ente – 5% Tali importi, in base a quanto chiarito dalla deliberazione Corte dei Conti – Sezioni Riunite nr. 51/2011 sono soggetti (come gli incentivi per recupero evasione ICI) all'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 solo per risultato
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 <u>Comma 2</u>	2.066,00	Integrazione , dall'anno 1999, delle risorse economiche di cui al medesimo art. 26, comma 1 fino ad un max. dell'1,2% m.s. 1997,



		<u>ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa</u> , quindi la variabilità attiene a tale profilo (L'importo finanziato per l'anno 2013 è pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 - monte salari anno 1997 = £.333.361.158) <i>posizione e risultato</i>
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 <u>Comma 3</u>	32.769,00	attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione <i>(in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza – D.G.M. nr. 237/2014</i>
Ccnl 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi recupero evasione ICI</u>	0,00	risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle ex art. 3 comma 57 della legge 23.12.1996 n. 662 (potenziamento Uffici tributari del Comune) e dell'art. 59 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, (Regolamento comunale ICI) <u>incentivo recupero evasione ICI</u> ,. Tali importi,come chiarito dalla deliberazione Corte dei Conti – Sezioni Riunite nr. 51/2011 sono soggetti all'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010- a destinazione vincolata
Totale Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	34.835,00	

B) Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010:

Descrizione	Importo €	Note esplicative
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi progettazione e pianificazione interna</u>	0,00	risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 92 D.lgs. 163/2006 (<u>incentivi progettazione interna</u>) Tali importi,come chiarito dalla deliberazione Corte dei Conti –



		Sezioni Riunite nr. 51/2011 non sono soggetti all'applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 . Tale voce costituisce sostanzialmente una partita di giro ; gli importi transitano nel Fondo nell'anno di liquidazione – a destinazione vincolata
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 28, comma 3 Economie Fondo anno precedente	7.007,12	Somme non utilizzate relative al Fondo anno precedente – art. 28 comma 3 :” <i>Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo</i> “
Totale Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	7.007,12	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo €	Note esplicative
Parte stabile		
CCNL 12/02/2002 (ec. 2000/2001) ART. 1, comma 3 lettera e)	-16.785,00	Il Fondo viene decurtato di un importo annuo di € 3.357,97 derivante da una corrispondente riduzione dei valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale istituita e ricoperta al 1/9/2001; tale importo è confluito nel tabellare (nr. 5 posizioni dirigenziali)
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 Riallineamento al limite del Fondo 2010	0,00	Nessuna decurtazione effettuata in quanto l'ammontare del Fondo 2014, costituito in base alle norme contrattuali, non supera l'ammontare del Fondo 2010
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 Riduzione proporzionale al personale in servizio Su Risorse fisse	-17.480,38	La riduzione è stata calcolata sull'importo delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità al netto della riduzione ex art. 1 comma 3 CCNL 12/02/2002.
Totale riduzioni risorse fisse	-34.265,38	
Parte variabile		



ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riallineamento al limite del Fondo 2010</u>	0,00	Nessuna decurtazione effettuata in quanto l'ammontare del Fondo 2014, costituito in base alle norme contrattuali, non supera l'ammontare del Fondo 2010
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riduzione proporzionale al personale in servizio</u> Su Risorse variabili	-15.265,80	La riduzione è stata calcolata sull'importo delle risorse variabili soggette a tale disciplina del Fondo 2010-l'importo è stato applicato alle risorse variabili soggette a tale disciplina del Fondo 2014
<i>Totale riduzioni risorse variabili</i>	-15.265,80	
Totale generale riduzioni Fondo 2013	-49.531,18	

L'Applicazione della disciplina dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. In L. 122/2010

- a) La stessa è stata applicata con le modalità indicate :
- dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011) inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato;
 - dalla delibera della Corte dei Conti—Sezioni riunite - nr. 51/2011 relativa alle varie fattispecie che rientrano nella c.d. lett. k) dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999 ;
 - dalla delibera corte dei Conti —Sez. regionale di controllo della Puglia nr. 58 del 12/07/2011, per quanto non in contrasto con la deliberazione Corte dei Conti – Sez Riunite precedentemente citata , inerente le economie dell'anno precedente .
- b) La verifica del rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2010 è stata effettuata ponendo a confronto l'entità dei fondi relativi agli esercizi 2010 – 2014, considerati, entrambi :
- al netto delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 26 comma 1 lettera a) del **C.C.N.L 23/12/99**),quali quelle di cui all'art. **92 D.lgs. 163/2006 (incentivi progettazione interna)** in quanto si tratta di risorse correlate allo svolgimento di prestazioni professionali specialistiche offerte da personale qualificato in servizio presso l'Amministrazione che afferiscono, inoltre, ad un numero ben individuabile di dipendenti ;
 - al netto delle eventuali economie provenienti dall'anno precedente;
 - al lordo delle risorse previste da specifiche disposizioni di legge, (art. 26 comma 1 lettera a) del **C.C.N.L 23/12/99**), quali quelle di cui all'**art. 3 comma 57 della legge 23.12.1996 n. 662** e dell'art. 59 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, (**incentivo recupero evasione ICI**) , ecc - e quelle di cui all'art. 26 comma 1 lettera b) del CCNL 23/12/99 , vale a dire le risorse derivanti dall'attuazione della disciplina di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (**contratti di sponsorizzazione**);
- c) La decurtazione dell'ammontare del fondo in questione, da effettuarsi in proporzione alla riduzione del personale in servizio, è avvenuta assumendo quale base di calcolo le risorse decentrate nel loro complesso, al netto di quelle sopra citate, operando la riduzione sia sulle stabili che sulle variabili;
- d) La somma dalla quale partire per individuare il **“tetto da non superare ”** è rappresentata dal valore del fondo posizione e risultato anno 2010, come costituito con la Determinazione dirigenziale nr. 1657/2010, pari a € **119.219,42**;
- e) Tale importo va considerato al netto delle seguenti voci :



- ✓ somme derivanti dall'applicazione automatica di disposizioni legislative e contrattuali nazionali sostanzialmente ascrivibili all'art. 26 comma 1 lettera e) – **incentivi per la progettazione di opere pubbliche** pari a € 0,00;
 - ✓ somme venutesi a determinare solo per l'anno 2010 quali risorse non utilizzate fondo anno 2009 confluite nel fondo anno 2010 , pari ad € 4.602,07;
- f) Il Fondo risorse decentrate anno 2010 , al netto degli importi sopra specificati, è pari ad € **114.617,35**; tale importo costituisce, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, il tetto di spesa da non superare, per ciascun anno, nel periodo 2011-2014;
- g) la riduzione imposta dall'art. 9 comma 2-bis della Legge n.122/2010 con riferimento al fondo per il finanziamento della posizione e del risultato del personale dirigente è stata come di seguito quantificata :

A – Media aritmetica personale dirigente presente anno 2010 (*): 4 al 01/01/2010 – 3 al 31/12/2010 [cessazione M.G.Masini – assunzione incarico S.Benucci –termine incarico P.A.Ricci] (4+3/2)	3,50
B – Media aritmetica personale dirigente presente anno 2012 (*): 3 al 01/01/2014 – 2 al 31/12/2014 [D.Fabbr , S.Benucci – cessazione V.Disabato] (3+2/2)	2,50
C- Percentuale di diminuzione da applicare all'ammontare del Fondo Posizione e risultato 2014: 3,50-2,50= 1,00 1,00/3,50 = 0,2857	-28,57%
D Importo complessivo Fondo 2010 (al lordo delle sponsorizzazioni , al netto delle somme provenienti da A.P e della riduzione ex art. 1.co.3 lett. e) CCNL 12/2/2002)	€ 114.617,35
E Importo complessivo della riduzione da operare sul Fondo 2013 (risorse fisse e variabili) in maniera proporzionale ai dipendenti con qualifica dirigenziale cessati e non sostituiti nel periodo 2011-2013 (-14,28%)	€-32.746,18

(*) compresi i Dirigenti tempo determinato ex art. 110 comma 1 TUEL

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Importo del Fondo elaborato sulla base delle sezioni precedenti

Descrizione	Importo	Note applicative
A) Fondo tendenziale		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	77.969,35	Determinato dal totale della sezione I.
Risorse variabili	34.835,00	Determinato dal totale della sezione II-A.
Risorse variabili non sottoposte alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (e pertanto sterilizzabili)	7.007,12	Determinato dal totale della sezione II - B
Totale fondo tendenziale	119.811,47	
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale		



Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	34.265,38	
Decurtazione risorse variabili	15.265,80	
Totale decurtazioni fondo tendenziale	49.531,18	Come quantificate nella sezione III.
C) Fondo sottoposto a certificazione		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	43.703,97	
Risorse variabili	19.569,20	
Risorse variabili" sterilizzabili"	7007,12	
Totale Fondo sottoposto a certificazione	70.280,29	Determinato dalla somma delle voci precedenti

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dall'Accordo di Concertazione sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente accordo somme per totali € 90.879,79 relative a:

Descrizione	Importo	Note applicative
Retribuzioni di posizione	42.946,00	Al Fondo retribuzione di posizione viene assegnato l'importo necessario a finanziare le retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali costituite presso l'Ente (ricoperte a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL) rideterminate in base alla pesatura effettuata dal Nucleo di valutazione - decorrenza 01/10/2010 ed in base alla durata dell'incarico nell'anno di riferimento
Retribuzione di risultato	27.334,29	Al fondo retribuzione di risultato dirigenti a tempo indet. e det. viene assegnata la differenza tra Fondo retribuzione di posizione e risultato ex art. 26 CCNL 23/12/99 e il Fondo retribuzione di posizione, garantendo il valore minimo previsto dal CCNL 23/12/99 (15%) – percentuale per il 2014:32,13%. Per l'anno 2014 le risorse comprendono anche le risorse non utilizzate per posizione che vengono destinate, nella percentuale stabilita dall'accordo di concertazione, alla remunerazione degli incarichi <i>ad interim</i>
Totale	70.280,29	



Si da' atto che

- l'importo della retribuzione di posizione per tutte le posizioni dirigenziali istituite e ricoperte ammonta ad € 21.000,00 annui lordi per tredici mensilità;
- che i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione attribuita alle posizioni dirigenziali dell'Ente sono determinati , al netto delle quote assorbite nello stipendio tabellare (art. 1 CCNL 12/02/2002) , nelle misure minime e massime previste dalle vigenti norme contrattuali nazionali
-
- la retribuzione di risultato verrà attribuita ai dirigenti a tempo indeterminato e determinato nel rispetto della metodologia predisposta dal Nucleo di Valutazione ed approvata dal Competente organo;
- che le somme non corrisposte quali retribuzione di posizione per le motivazioni di cui all'art. 71, comma 1 d, del D:L. 112/2008 conv. In L. 133/2008 (assenze per malattia –primi 10 giorni di ogni evento morboso)non sono economie del Fondo; quindi non sono disponibili/ utilizzabili ma costituiscono economie di bilancio .

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In applicazione dell'accordo per l'anno 2014, vengono destinate alla remunerazione degli incarichi ricoperti ad interim risorse pari al 40% dell'importo della retribuzione non ricoperta, in relazione ai periodi di vacanza verificatisi nell'anno di riferimento. Per l'anno 2014 tali risorse ammontano ad € 6.698,73 e verranno corrisposte in base ai criteri concertati e riportati all'Art. 4 dell'Accordo.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo	
Somme non regolate dall'accordo	63.581,56	Totale Sezione I del presente Modulo
Somme regolate dall'accordo	6.698,73	Totale Sezione II del presente Modulo
Destinazioni ancora da regolare	0,00	Totale Sezione III del presente Modulo
Totale	70.280,29	Totale poste di destinazione del Fondo, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale



a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 43.703,97 (al netto delle decurtazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 1 co.3 CCNL ec 2000/2001 e dall'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010) delle quali utilizzabili per posizione € 41.520,94 (al netto delle riduzioni) , la retribuzione di posizione di tutte le figure dirigenziali dell'Ente ammonta , negli importi attribuiti dal 01/10/2010, ad € 63.000,00; di conseguenza per il finanziamento di tale istituto occorre ricorrere a risorse di natura variabile per € 27.615,72 al lordo delle riduzioni ex art. 9 comma 2 bis (integrazione 1,2% di cui all'art. 26 comma 2 CCNL 31/12/99 di € 2.066,00 , art. 26 comma 3 CCNL 31/3/99, quota parte). Da evidenziare che i criteri generali per la destinazione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione, così come indicato nell'accordo di concertazione per il 2010 e confermato nell'accordo tra le parti per il 2011,2012 e 2013, prevedono che al " fondo retribuzione di posizione viene assegnato l'importo necessario per finanziare le retribuzioni di posizione delle figure dirigenziali costituite presso l'Ente, tenuto conto della effettiva durata degli incarichi dirigenziali e della retribuzione di posizione per questi stabilita e precisamente :

- retribuzione di posizione prevista per i dirigenti a tempo indeterminato;
- retribuzione di posizione attribuita ai dirigenti assunti a tempo determinato;
- successivi adeguamenti previsti dai CCNL;
- rideterminazione della misura della retribuzione di posizione delle posizioni istituite e ricoperte alla data del 01/10/2010, in base alla pesatura effettuata da parte del Nucleo di valutazione a seguito di nuove funzioni, competenze e responsabilità attribuite ai dirigenti. "

La consistenza dell'attuale consente quindi la copertura delle retribuzioni di posizione attualmente erogate nella misura stabilita in base al sistema di pesatura e (utilizzo per retribuzione di posizione anno 2014 per nr. 3 posizioni delle quali nr. 2 coperte per frazione d'anno) l'erogazione di una retribuzione di risultato superiore rispetto al minimo contrattualmente previsto (15%) – risorse destinate al risultato per il 2014 € 27.334,29 comprensive anche delle risorse per remunerare gli incarichi ad interim conferiti (pari al 32,13 % del totale del Fondo, calcolato al netto delle risorse ex art 26 comma 1 lettera e) CCNL 23/12/99 "specifiche disposizioni di legge" e al netto della riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010).

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Si attesta che gli incentivi economici rappresentati dalla retribuzione di risultato sono attribuiti secondo criteri di selettività previsti dal Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali per l'anno 2014 di cui alla DGM nr. 204/2014.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

L'attestazione del rispetto del principio di selettività per le progressioni di carriera non è pertinente rispetto all'accordo per l'area dirigenziale, in quanto istituto non previsto dai relativi CCNL

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Risorse storiche consolidate				
<i>Risorse storiche</i>				
CCNL 31/12/99 –quadriennio 98/01 – art.26 comma 1 Lett. a)	41.879,00	41.879,00	0,00	41.879,00
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 31/12/99 –quadriennio 98/01 – art.26 comma 1 Lett. d)	2.153,00	2.153,00	0,00	2.153,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 (ec 2002/2003) - Art. 23 Comma 1	2.600,00	2.600,00	0,00	2.600,00
<u>C.C.N.L. del 22.02.2006 – Art. 23 Comma 3</u>	3.560,00	3.560,00	0,00	3.560,00
<u>C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 1</u>	5.720,00	5.720,00	0,00	5.720,00
<u>C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 4</u>	2.552,35	2.552,35	0,00	2.552,35
<u>CCNL del 22/02/2010 (ec. 2006/2007) Art. 16 comma 1</u>	2.392,00	2.392,00	0,00	2.392,00
<u>CCNL 22/2/2010 (ec. 2006/2007)– Art. 16 comma 4</u>	5.199,00	5.199,00	0,00	5.199,00
<u>CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 comma 1</u>	3.055,00	3.055,00	0,00	3.055,00
<u>CCNL 23/08/2010 (ec. 2008/2009) Art. 5 comma 4</u>	2.442,00	2.442,00	0,00	2.442,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART.26 comma 1 Lettera g)- RIA	6.417,00	6.417,00	0,00	6.417,00
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000)ART. 26 CCNL 23/12/99 <u>Comma 3</u> (con incremento dotazione organica)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>				
Totale	77.969,35	77.969,35	0,00	77.969,35
Risorse variabili				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000)				



Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
ART.26 comma 1 Lettera b)	0,00	0,00	0,00	2.116,00
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 Comma 2	2.066,00	2.066,00	0,00	2.066,00
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26 Comma 3	32.769,00	42.769,00	-10.000,00	49.251,00
Ccnl 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi</u> <u>recupero evasione ICI</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 9, COMMA 2 BIS DEL d.l. 78/2010 (DA RAFFRONTARE COL CORRISPONDENTE VALORE ANNO 2010)	112.804,35	122.804,35	-10.000,00	131.402,35
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 26, comma 1 -Lettera e) <u>Incentivi progettazione e pianificazione</u> <u>interna</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) ART. 28, comma 3 <u>Economie Fondo anno</u> <u>precedente</u>	7.007,12	0,00	+7.007,12	4.602,07
<i>Totale risorse variabili</i>				
Totale	41.842,12	44.835,00	-2.992,88	58.035,07
<i>Decurtazioni del Fondo</i>				
CCNL 12/02/2002 (ec. 2000/2001) ART. 1, comma 3 lettera e)	16.785,00	16.785,00	0,00	16.785,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riallineamento al</u> <u>limite del Fondo 2010 (su risorse fisse)</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riduzione</u> <u>proporzionale al personale in servizio</u> <u>(Su Risorse fisse)</u>	17.480,38	8.737,13	-8.743,25	0,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riallineamento al limite del Fondo 2010</u> <u>(su risorse variabili)</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
ART. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 <u>Riduzione</u> <u>proporzionale al personale in servizio</u> <u>(Su Risorse variabili)</u>	15.265,80	6.402,44	-8.863,36	0,00
Altro				
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>				
Totale	49.531,18	31.924,56	17.606,62	16.785,00
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				



Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse	77.969,35	77.969,35	0,00	77.969,35
Risorse variabili	41.842,12	44.835,00	-2.992,88	58.035,07
Decurtazioni	49.531,18	31.924,56	-17.606,62	16.785,00
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>				
Totale	70.280,29	90.879,79	-20.599,50	119.219,42

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2010
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa (concertazione)</i>				
Retribuzioni di posizione	42.946,00	63.000,00	-20.054,00	62.779,00
Retribuzione di risultato	20.635,56	27.879,79	-7.244,23	0,00
Totale	63.581,56	90.879,79	-27.298,23	62.779,00
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa (concertazione)</i>				
Retribuzione di posizione	0,00	0,00	0,00	3.195,00
Retribuzione di risultato (per interim)	6.698,73	0,00	+6.698,73	53.245,42
Totale	70.280,29	90.879,79	-20.599,50	56.440,42
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>				
Voci non presenti	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>				
Non regolate dall'accordo decentrato	63.581,56	90.879,79	-27.298,23	62.779,00
Regolate dal decentrato	6.698,73	0,00	+6.698,73	56.440,42
Ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.280,29	90.879,79	-20.599,50	119.219,42

Modulo IV **Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Il presidio dei limiti di spesa del Fondo viene effettuato in sede di programmazione, di gestione e di consuntivazione tramite opportune verifiche contabili, sulla base dei dati che è possibile, in ogni momento, estrapolare sia dal sistema di contabilità del personale che dal sistema di contabilità finanziaria dell'Ente, integrato con il programma paghe. Viene effettuata inoltre puntuale verifica in merito al totale degli stanziamenti di bilancio al fine di verificare la corrispondenza tra le voci di retribuzione che vengono corrisposte e le voci del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2014 è stato previsto, agli Interventi 1010201-25/0, 1010210-27/0, 1090101-27/0 e 1010801-10/0, finanziato con entrate correnti, l'importo massimo del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato per l'area dirigenziale 2014, come quantificato nelle Sezioni del precedente Modulo I.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- Non è stato necessario applicare la decurtazione delle somme eccedenti il limite dell'ammontare del Fondo 2010 ;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). La riduzione, operata in base alle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con le Circolari n. 12 del 15/4/2011 e nr. 16 del 2/5/2012, è stata del **28,57 %**;
- Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di **€ 7.007,12** interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi del deliberazione Corte dei Conti –Sezioni Riunite nr. 51/2011 (incentivi per la progettazione) , della nota RGS nr. 81510 del 13/7/2011; la circolare RGS nr. 16 del 2/5/2012 e Parere ARAN nr. 0023668 del 30/10/2012 (economie fondo anno precedente) .

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Importo Fondo costituito in base alle dinamiche del CCNL	112.804,35	122.804,35	-10.000,00	126.804,35	130.151,35	131.402,35
Importo riduzione ex art. 1 comma 3 lett. e) CCNL 12/02/2002	16.785,00	16.785,00	0,00	16.785,00	16.785,00	16.785,00
Importo Fondo da comparare al 2010 per verifica limite	96.019,35	106.019,35	-10.000,00	110.019,35	113.366,35	114.617,35
Importo riduzione proporzionale ai dipendenti in servizio	32.746,18	15.139,56	-17.606,62	15.710,76	16.188,71	Non opera
Importi non soggetti alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L.	7.007,12	0,00	+7.007,12	0,00	0,00	4.602,07



Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
78/2010						
Totale	70.280,29	90.879,79	-20.599,50	94.308,59	97.177,64	119.219,42

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione **n.1187/2014** è stato finanziato a Bilancio come di seguito indicato

Importo €	Descrizione	Intervento/capitolo	Note illustrative
42.946,00	Retribuzione di posizione dirigenti in servizio nel 2014 (n. 3 posizioni, delle quali nr. 2 ricoperte per frazione d'anno)	1010201-25/0 1010210-27/0 1090101-27/0	Retribuzioni dirigenti tempo indeterminato e determinato
20.327,17	Retribuzione di risultato e retribuzione di risultato aggiuntiva per incarichi ricoperti ad interim	1010801-10/0 <i>Imp.. Nr. 3282/2014</i>)	Fondo posizione e risultato Dirigenti 2014
7.007,12	Retribuzione di risultato	1010801-10/0 residuo 3174/2013	Fondo posizione e risultato Dirigenti 2013
70.280,29			

Gli oneri e l'Irap relativi alla retribuzione di posizione hanno trovato finanziamento ai relativi capitoli di bilancio per le retribuzioni fisse e continuative.

Gli oneri Ente relativi alla retribuzione di risultato sono finanziati in Bilancio e.f. corrente- all'Int. 1010801-3/0 " Oneri contrattazione decentrata " impegno (Imp. 3288/2014 e 3322/2013);

L'Irap relativa alla retribuzione di risultato risulta finanziata a Bilancio e.f. corrente -gestione residui all'Int. 1010807-353 " Irap contrattazione decentrata " *Imp. 3328/2014*;

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

CONCLUSIONI :

Alla luce di quanto sopra illustrato ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si attesta che dalla Concertazione per l'anno 2014, contenuta nel Verbale dell' 14/10/2015, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D.Lgs. n. 165/ del 30/03/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/05/2010 nr. 78, convertito , con modificazioni, nella legge 30/07/2010 n. 122.

La presente relazione illustrativa e tecnico - finanziaria è stata redatta in base agli schemi approvati con circolare R.G.S. n. 25 del 19/7/2012.

San Giovanni Valdarno, 28/10/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dot. Fabio Maria Sacca

La Dirigente dell'Area III Supporto
e, ad interim, dell'Area II Tecnica
(*Serv.LL.PP. e Serv. Manutenzioni*)

Dot. ssa Susanna Benucci

Il Dirigente dell'Area I Servizi
e, ad interim, dell'Area II Tecnica
(*Serv. Urbanistica-Edilizia e e Serv. Ambiente*)

Dot. Daniele Fabbri

La responsabile del Servizio Personale
dell'Unione dei Comuni di
Caviglia e San Giovanni Valdarno
Dot. ssa Stefania Noferi





ALLEGATO ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA – TECNICO FINANZIARIA PREDISPOSTA A CORREDO DELL'ACCORDO DI CONCERTAZIONE RIGUARDANTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO POSIZIONE E RISULTATO DEL PERSONALE DIPENDENTE – AREA DELLA DIRIGENZA – ANNUALITA' ECONOMICA 2014

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO AREA DELLA DIRIGENZA ANNO 2014

2014	Euro
Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	
RISORSE DI CUI ALL'ART. 26 COMMA 1 DEL CCNL 23/12/99 (1999/2000) del personale con qualifica dirigenziale dipendente dagli enti del comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritto in data 23.12.1999	
Lettera a) Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del C.C.N.L. del 10 aprile 1996 e del C.C.N.L. del 27.02.1997 <i>posizione e risultato</i>	41.879,00
Lettera b) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 – sponsorizzazioni – come da regolamento dell'Ente – calcolato il 5% su € 42.320,00)	0,00
Lettera d) Importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000 (monte salari anno 1997 = £.333.361.158) <i>posizione e risultato</i>	2.153,00
CCNL 12/02/2002 (ec 2000/2001) Art. 1 comma 3 Lettera e) RIDUZIONE di £ 6.500.000 per ogni posizione (€ 3.356,00 per n. 5 dirigenti –Importo confluito nel tabellare)	- 16.785,00
CCNL 12/02/2002 (ec 2000/2001)Art. 1 comma 6 L'importo di cui alla lettera e) del comma 3 (€ 3.356,97 dalla posizione al tabellare) incrementa nuovamente le disponibilità del fondo di cui all'art. 26 del CCNL del 23/12/1999, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente alla data del 01/09/2001	0,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 (2002/2003) - Art. 23 Comma 1 (incremento € 520,00 per 13 mens. X 5 pos. dirig) dall'anno 2002 <i>solo per posizione</i>	2.600,00
C.C.N.L. del 22.02.2006 – Art. 23 Comma 3 (Importo pari all'1,66% del monte salari della dirigenza per l'anno 2001 – monte salari 2001 € 214.476,00) da utilizzare sia per posizione che per risultato	3.560,00
C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 1 (incremento di € 1.144,00 x 5 posiz.in dot.Organica ricoperte) - 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrere dal 01/01/2004 + 572,00 x 5 (2.860,00) a decorrerre. dal 01/01/2005 .- <i>solo per posizione</i>	5.720,00
C.C.N.L. del 14/05/2007 (ec.2004/20005) Art. 4 comma 4 Incremento pari all'0,89% del monte salari anno 2003 –quota relativa ai dirigenti (m.s. anno 2003: € 286.780,51) da utilizzare sia per posizione che per risultato	2.552,35
Incrementi in Applicazione del CCNL 22/02/2010 (ec. 2006/2007)	
Art. 16 comma 1 Incremento € 478,40 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2007 – Solo per posizione	2.392,00
Art. 16 comma 4 CCNL 22/2/2010 – incremento pari al 1,78% del monte salari anno 2005 (m.s. anno 2005 € 292.074,00) - esclusivamente per il risultato -) confermate per il 2009 e gli anni successivi dall'art. 5 comma 5 del CCNL del 3/8/2010 – econ. 2008/2009 -	5.199,00
Incrementi in Applicazione del CCNL 03/08/2010 (EC. 2008/2009)	
Art. 5 comma 1 Incremento € 611,00 x 5 posizioni dirigenziali istituite e ricoperte al 01/01/2009 – Solo per posizione	3.055,00
Art. 5 comma 4 incremento pari al 0,73% del monte salari anno 2007 (monte salari dirigenza anno 2007 pari ad € 334.547,00) dal 2009 – da confermare anche per gli anni successivi esclusivamente per il risultato	2.442,00
Totale	54.767,35
Altre risorse aventi carattere di certezza e stabilità	
ART. 26 CCNL 23/12/99 -Lettera g) Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità, (R.I.A.) dei dirigenti cessati dal servizio a far data dal 1° gennaio 1998 - Da	6.417,00



<i>destinare prioritariamente alla retrib di posizione Quote relative cessazione Ing.C.E. Tonelli e dott. G.Piras inserite nel Fondo 2008 € 2.696,89 + € 1.348,45 nel 2009 –quote relative cessazione dal 1/2/2010 Dott.ssa M.G.Masini inserite nel 2010 € 2.362,24 (tot.6.417,00)</i>	
Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	61.184,35
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)-riallineamento	0,00
Importo risorse aventi carattere di certezza e stabilità riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione	61.184,35
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato)	- 17.480,38
Totale generale risorse aventi carattere di certezza e stabilita 2014	43.703,97
Risorse variabili	
<i>Risorse variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010</i>	
ART. 26 C.C.N.L 23/12/99 Comma 2 Possibilità di integrare (dal 31/12/99 ed a valere dall'anno 2000) le risorse economiche di cui al comma 1. fino ad un max. dell'1,2% m.s. 1997, <u>ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa</u> (Importo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 - monte salari anno 1997 = £.333.361.158) posizione e risultato	2.066,00
ART. 26 CCNL 23/12/99 Comma 3 Attivazione nuovi servizi e processi di riorganizzazione (in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche)	32.769,00
Art. 26 C.C.N.L 23/12/99 Comma 5 Possibilità di integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale	0,00
art. 26 comma 1 C.C.N.L 23/12/99 Lettera e) (risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle ex art. 3 comma 57 della legge 23.12.1996 n. 662 e dell'art. 59 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446, (incentivo recupero evasione ICI) <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente A destinazione vincolata</u>	0,00
Totale risorse di natura variabile	34.835,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)-riallineamento	0,00
Totale risorse variabili-importo riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione	34.835,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L.78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato)	- 15.265,80
<i>tot</i>	19.569,20
<i>Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 ("sterilizzabili" per il confronto con il 2010 e non soggette a riduzione in base al personale cessato)</i>	
art. 26 comma 1 C.C.N.L 23/12/99 Lettera e) (risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art. 92 D.lgs. 163/2006 (incentivi progettazione interna) <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente A destinazione vincolata</u>	0,00
ART. 28, comma 3 CCNL 23/12/1999 (ec. 99/2000) – Somme non destinate /utilizzate provenienti dall'anno precedente	7.007,12
<i>tot</i>	7.007,12
Totale risorse di natura variabile 2014	26.576,32
Totale Fondo Posizione e risultato Area della Dirigenza 2014	€70.280,29

Comune di San Giovanni Valdarno

Provincia di Arezzo

Oggetto : Accordo mediante protocollo di concertazione in merito ai criteri di ripartizione del fondo posizione e risultato del personale di qualifica dirigenziale anno 2014 – Parere

Il Collegio dei Revisori

Premesso che è pervenuta al Collegio, per il rilascio del parere, la seguente documentazione :

- D.G.M. n.204/2014 – Approvazione degli obiettivi gestionali specifici e dei criteri di misurazione della performance dei dirigenti del Comune di San Giovanni Valdarno per l'esercizio 2014
- D.G.M.nr. 237/2014 - linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica (annualità 2014-2015) e verifica delle condizioni per l'applicazione dell'art. 26 commi 2 e 3 del CCNL 23/12/1999 per l'annualità 2014;
- DETERMINA della Responsabile del Servizio Personale nr. 1187/2014 di costituzione per l'anno 2014 del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti con contratto a tempo indeterminato e determinato ex art. 110 comma 1 del TUEL, ai sensi dell'art.26 del C.C.N.L. 23.12.1999 per l'Area della dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali;
- PREINTESA (verbale di concertazione sottoscritto dalle parti il 14/10/2015);
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO – FINANZIARIA redatta sugli schemi approvati con Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012;

Considerato :

- che l'art. 5, comma 3 del CCNL 01/04/99, così come sostituito dall'art. 4, comma 3 del CCNL 22/01/2004, demanda al Collegio dei revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri;
- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.lgs. 165/2001 prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1-^a;
- che l'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e s.m.i. prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- che il parere dei revisori attiene quindi alla compatibilità dei costi, all'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alla corresponsione dei trattamenti accessori ed alla certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa predisposte;

- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta alla firma definitiva dell'accordo stesso;

espone di seguito i risultati della disamina condotta :

- il valore del fondo Posizione e risultato anno 2010 che non può essere superato nel periodo 2011-2014 è pari ad € 114.617,35 , considerato al netto delle sole risorse non soggette al limite dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 precedentemente citato;
 - il valore del Fondo Posizione e risultato anno 2014, come costituito con Determinazione RS nr. 1187/2014 (al lordo delle decurtazioni previste dal citato art. 9 comma 2 bis) è pari ad € 96.019,35 e pertanto non supera il limite del Fondo 2010 e non necessita di essere riallineato a tale importo;
 - Sul Fondo 2014, così costituito, è stata applicata la riduzione proporzionale ai dipendenti cessati dal servizio per un importo pari ad € 32.746,18;
 - L'ammontare delle risorse del Fondo posizione e risultato anno 2014 , disponibili per il trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale (tempo indeterminato e determinato ex art. 100 comma 1 del TUEL) risulta pari ad € 70.280,29 così suddiviso:
- | | |
|-------------------------------|-----------|
| - risorse di parte stabile : | 43.703,97 |
| - risorse di natura variabile | 26.576,32 |

pertanto l'importo così risultante non supera il limite rappresentato dall'analogo stanziamento per l'anno 2010, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito con Legge n. 133/2010.
Il Collegio prende atto che il fondo in esame risulta interamente finanziato con le risorse destinate alle spese di personale.

Visto :

- l'art. 67, comma 9 del DL 112/2008, convertito nella L 133/2008, il quale dispone che, nella contrattazione integrativa, si accerti anche la concreta definizione ed applicazione di criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente;
- gli artt. 54 e 55 del D.lgs. 150/2009-Decreto Brunetta – che modificano rispettivamente gli artt. 40 e 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- il comma 11 dell'art. 67 del DL 112/2008, convertito nella legge 133/2008 che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;
- preso atto che l'Ente nel proprio sito web nella Sezione " Amministrazione trasparente-Personale" ha istituito uno spazio dedicato alla contrattazione decentrata integrativa relativa al personale;

attesta

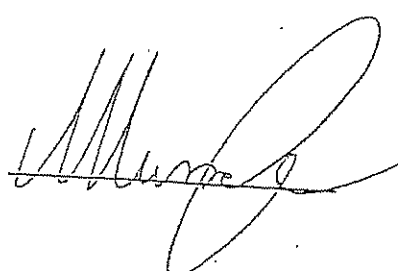
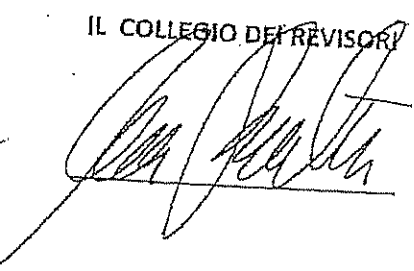
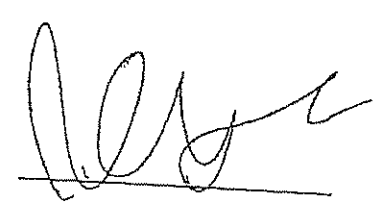
la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo in esame con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con quanto previsto dal CCNL ;

raccomanda all'Ente

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale dirigente subordinatamente alla misura nella quale vi sarà validazione da parte del Nucleo di valutazione e dunque solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività ed un miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale e, comunque, nel rispetto dei

- principi esposti dal richiamato art. 67, comma 9, del DL 112/08 convertito in legge 133/08 e dall'art. 40 bis del D.lgs 165/2001;
- di adottare i criteri generali del sistema di valutazione i quali dovranno recepire le norme del D.Lgs. 150/2009;
 - di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione Integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nel novellato art. 40 bis del D.lgs. 165/2001

Firenze 24 novembre 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI